**VENERDI’ DELLA VI SETTIMANA DOPO PENTECOSTE**  
**UFFICIO DELLE LETTURE**  
O Dio, vieni a salvarmi.  
Signore vieni presto in mio aiuto.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,  
come era nel principio e ora e sempre  
 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.  
  
  
**INNO**Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:  
  
Tu che l’arcana voce di Dio  
unico Figlio proclama,  
o contemplata gloria degli angeli,  
sei la salvezza e il vigore del mondo.  
  
Cibo, bevanda, senso alla fatica  
tu sei, dolcezza alla quiete, Cristo;  
ogni disgusto, ogni triste livore  
dall’anima disperdi.  
  
Lieto splendore che vinci le tenebre,  
dall’odioso Nemico salvaci;  
sciogli l’impaccio delle colpe e guidaci  
alla dimora del cielo.  
  
Al Padre, eterno Signore dei secoli,  
all’Unigenito amato, allo Spirito  
dal coro dei credenti  
gioiosamente si levi il cantico. Amen.  
  
Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:  
  
L’alta tua fantasia  
ha popolato, Signore, la terra,  
con ordinata sapienza chiamando  
e fiere e rettili e bestie del campo.  
  
E, quasi te, sugli animali ignari  
hai posto l’uomo, tua vivente immagine,  
dell’universo coscienza e voce:  
e così fu compiuto il sesto giorno.  
  
La nostra nobiltà difendi, o Dio,  
salva l’uomo dal male  
che contamina il cuore  
e i tuoi figli avvilisce.  
  
La grazia accordi l’animo alla lode:  
ogni groviglio di contesa sciogli,  
prosperi nella pace il nostro giorno,  
salvaci nella gioia.  
  
A te leviamo, Padre, la supplica  
per Gesù Cristo, tuo Figlio  
che nello Spirito santo  
regna con te nei secoli. Amen.  
  
**CANTICO DEI TRE GIOVANI Dn 3,52-56**Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †  
 e siedi sui cherubini \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
Come era nel principio e ora e sempre  
 nei secoli dei secoli, amen, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli.  
  
**SALMODIA  
 Salmo 68,2-22.30-37  
I (2-13)**  
**Ant. 1** Mi divora lo zelo per la tua casa, \* ricadono su di me gli oltraggi di chi ti insulta.  
  
Salvami, o Dio: \*  
 l'acqua mi giunge alla gola.  
  
Affondo nel fango e non ho sostegno; †  
 sono caduto in acque profonde \*  
 e l'onda mi travolge.  
  
Sono sfinito dal gridare, †  
 riarse sono le mie fauci; \*  
 i miei occhi si consumano nell'attesa del mio Dio.  
  
Più numerosi dei capelli del mio capo \*  
 sono coloro che mi odiano senza ragione.  
Sono potenti i nemici che mi calunniano: \*  
 quanto non ho rubato, lo dovrei restituire?  
  
Dio, tu conosci la mia stoltezza \*  
 e le mie colpe non ti sono nascoste.  
  
Chi spera in te, a causa mia non sia confuso, \*  
 Signore, Dio degli eserciti;  
per me non si vergogni \*  
 chi ti cerca, Dio d'Israele.  
  
Per te io sopporto l'insulto \*  
 e la vergogna mi copre la faccia;  
sono un estraneo per i miei fratelli, \*  
 un forestiero per i figli di mia madre.  
  
Poiché mi divora lo zelo per la tua casa, \*  
 ricadono su di me gli oltraggi di chi ti insulta.  
Mi sono estenuato nel digiuno \*  
 ed è stata per me un'infamia.  
  
Ho indossato come vestito un sacco \*  
 e sono diventato il loro scherno.  
Sparlavano di me quanti sedevano alla porta, \*  
 gli ubriachi mi dileggiavano.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 1** Mi divora lo zelo per la tua casa, \* ricadono su di me gli oltraggi di chi ti insulta.  
 **II (14-22)**  
**Ant. 2** Avvicinati a me, riscattami, Signore, \* salvami dai miei nemici.  
  
Ma io innalzo a te la mia preghiera, \*  
 Signore, nel tempo della benevolenza;  
per la grandezza della tua bontà, rispondimi, \*  
 per la fedeltà della tua salvezza, o Dio.  
  
Salvami dal fango, che io non affondi, †  
 liberami dai miei nemici \*  
 e dalle acque profonde.  
  
Non mi sommergano i flutti delle acque †  
 e il vortice non mi travolga, \*  
 l'abisso non chiuda su di me la sua bocca.  
  
Rispondimi, Signore, benefica è la tua grazia; \*  
 volgiti a me nella tua grande tenerezza.  
  
Non nascondere il volto al tuo servo, \*  
 sono in pericolo: presto, rispondimi.  
Avvicinati a me, riscattami, \*  
 salvami dai miei nemici.  
  
Tu conosci la mia infamia, †  
 la mia vergogna e il mio disonore; \*  
 davanti a te sono tutti i miei nemici.  
  
L'insulto ha spezzato il mio cuore e vengo meno. †  
 Ho atteso compassione, ma invano, \*  
 consolatori, ma non ne ho trovati.  
  
Hanno messo nel mio cibo veleno \*  
 e quando avevo sete mi hanno dato aceto.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 2** Avvicinati a me, riscattami, Signore, \* salvami dai miei nemici.  
  
**III (30-37)**  
**Ant. 3** Cieli e terra, mari e quanto in essi si muove, \* date gloria a Dio.  
  
Io sono infelice e sofferente; \*  
 la tua salvezza, Dio, mi ponga al sicuro.  
  
Loderò il nome di Dio con il canto, \*  
 lo esalterò con azioni di grazie,  
che il Signore gradirà più dei tori, \*  
 più dei giovenchi con corna e unghie.  
  
Vedano gli umili e si rallegrino; \*  
 si ravvivi il cuore di chi cerca Dio,  
poiché il Signore ascolta i poveri \*  
 e non disprezza i suoi che sono prigionieri.  
  
A lui acclamino i cieli e la terra, \*  
 i mari e quanto in essi si muove.  
  
Perché Dio salverà Sion, †  
 ricostruirà le città di Giuda: \*  
 vi abiteranno e ne avranno il possesso.  
  
La stirpe dei suoi servi ne sarà erede, \*  
 e chi ama il suo nome vi porrà dimora.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 3** Cieli e terra, mari e quanto in essi si muove, \* date gloria a Dio.  
  
Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.  
  
Tu sei benedetto, Signore.  
Amen.  
  
**PRIMA LETTURA 2 Sam 11,1-17.26-27**Dal secondo libro di Samuele.  
  
Una volta, al tempo in cui i re sogliono andare in guerra, Davide mandò Ioab con i suoi servitori e con tutto Israele a devastare il paese degli Ammoniti; posero l'assedio a Rabbà mentre Davide rimaneva a Gerusalemme. Un tardo pomeriggio Davide, alzatosi dal letto, si mise a passeggiare sulla terrazza della reggia. Dall'alto di quella terrazza egli vide una donna che faceva il bagno: la donna era molto bella di aspetto. Davide mandò a informarsi chi fosse la donna. Gli fu detto: «È Betsabea figlia di Eliàm, moglie di Uria l'Hittita». Allora Davide mandò messaggeri a prenderla. Essa andò da lui ed egli giacque con lei, che si era appena purificata dalla immondezza. Poi essa tornò a casa.  
La donna concepì e fece sapere a Davide: «Sono incinta». Allora Davide mandò a dire a Ioab: «Mandami Uria l'Hittita». Ioab mandò Uria da Davide. Arrivato Uria, Davide gli chiese come stessero Ioab e la truppa e come andasse la guerra. Poi Davide disse a Uria: «Scendi a casa tua e làvati i piedi». Uria uscì dalla reggia e gli fu mandata dietro una portata della tavola del re. Ma Uria dormì alla porta della reggia con tutti i servi del suo signore e non scese a casa sua. La cosa fu riferita a Davide e gli fu detto: «Uria non è sceso a casa sua». Allora Davide disse a Uria: «Non vieni forse da un viaggio? Perché dunque non sei sceso a casa tua?». Uria rispose a Davide: «L'arca, Israele e Giuda abitano sotto le tende, Ioab mio signore e la sua gente sono accampati in aperta campagna e io dovrei entrare in casa mia per mangiare e bere e per dormire con mia moglie? Per la tua vita e per la vita della tua anima, io non farò tal cosa!». Davide disse ad Uria: «Rimani qui anche oggi e domani ti lascerò partire». Così Uria rimase a Gerusalemme quel giorno e il seguente. Davide lo invitò a mangiare e a bere con sé e lo fece ubriacare; la sera Uria uscì per andarsene a dormire sul suo giaciglio con i servi del suo signore e non scese a casa sua.  
La mattina dopo, Davide scrisse una lettera a Ioab e gliela mandò per mano di Uria. Nella lettera aveva scritto così: «Ponete Uria in prima fila, dove più ferve la mischia; poi ritiratevi da lui perché resti colpito e muoia». Allora Ioab, che assediava la città, pose Uria nel luogo dove sapeva che il nemico aveva uomini valorosi. Gli uomini della città fecero una sortita e attaccarono Ioab; parecchi della truppa e fra gli ufficiali di Davide caddero, e perì anche Uria l'Hittita.  
La moglie di Uria, saputo che Uria suo marito era morto, fece il lamento per il suo signore. Passati i giorni del lutto, Davide la mandò a prendere e l'accolse nella sua casa. Essa diventò sua moglie e gli partorì un figlio. Ma ciò che Davide aveva fatto era male agli occhi del Signore.  
  
**RESPONSORIO**Distogli lo sguardo dai miei peccati,  
cancella tutte le mie colpe:  
 io riconosco la mia colpa.  
  
Crea in me, o Dio, un cuore puro,  
rinnova in me uno spirito retto:  
 io riconosco la mia colpa.  
  
**SECONDA LETTURA**Da «Le due apologie di Davide» di sant’Ambrogio, vescovo.  
  
Poiché David non deve essere difeso - e non ha davvero bisogno del mio aiuto - ma ne trattiamo solo per giustificarlo o piuttosto per additarlo come esempio, perché in tanta profondità di mistero io non mi mostri incerto, è giusto che mi serva delle parole di colui di cui tratto la storia. Mi servirò perciò del responsorio del profeta dicendo: «Crea in me o Dio, un cuore puro e rinnova nel mio intimo uno spirito retto» (Sal 50, 12). Nessuno, infatti, senza l'infusione dello Spirito santo, può scrutare così profondi segreti del mistero divino. Se, infatti, quel profeta così grande chiede che gli sia infuso lo Spirito santo, che cosa dovrei fare io che sono molto più debole di lui? Tanto più che anche il santo apostolo ritiene di dover essere aiutato dalla preghiera dei fedeli perché si apra per lui la porta per annunciare il mistero del Verbo. O se Cristo si degnasse di aprire a me quella stessa porta! Bussiamo tuttavia; ascolta sempre infatti chi bussa, colui che disse: «Bussate e vi sarà aperto» (Lc 3, 9). O se mi si aprisse egli stesso: Cristo infatti è la porta; egli è l'interno, egli è l'esterno; egli è la via che conduce, egli è la vita alla quale ci sforziamo di arrivare.  
Vieni, dunque, Signore Gesù, apri per noi la tua sorgente, perché beviamo di quell'acqua, chi beve la quale non avrà più sete in eterno. Se non possiamo ancora attingere alla tua sorgente, degnati di concederci che beviamo almeno da quel pozzo da cui promettesti acqua alla donna samaritana, prima ancora che fosse sicura nella fede. Tu certo prometti a tutti l'acqua della tua sorgente, ma per chi ha una fede ancora incerta, come era quella della samaritana, la tua sorgente è ancora quel pozzo profondo. Beviamo anche noi l'acqua dei celesti segreti; e poiché abbiamo ottenuto di avvicinarci alla tua sorgente, ci sia permesso contemplare almeno l'immagine dei misteri celesti. Perciò, se non sbaglio, possiamo interpretare il profeta come lo Spirito santo, mentre nella figura dell'adultera è possibile riconoscere le molteplici fornicazioni della Sinagoga. Comprendiamo che per questo, molto tempo prima, è stato rivelato che dallo Spirito santo e dal popolo dei Giudei, «i cui padri sono quelli da cui discende Cristo secondo la carne» (Rm 9, 5), doveva nascere il Signore Gesù, il quale, in quanto Giudeo, è nato da una stirpe peccaminosa, ma, in quanto privo di ogni macchia, è nato da una vergine. Fu sottoposto alla Legge, come la stirpe dei Giudei, per così dire, era sottoposta a un uomo; doveva essere abolita l'osservanza della Legge, perché ad essa si sostituissero verità e grazia.  
  
**LAUS ANGELORUM MAGNA** *(laudabiliter)*Gloria a Dio nell’alto dei cieli, \*  
 e pace in terra agli uomini di buona volontà.  
  
Noi ti lodiamo, ti eleviamo un inno, \*  
 ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo.  
Ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, \*  
 Signore Dio, Re del cielo.  
  
Dio Padre onnipotente, \*  
 Gesù Cristo e Spirito Santo.  
  
Signore Dio, \*  
 Figlio del Padre.  
  
Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, \*  
 accogli la nostra supplica.  
  
Tu che siedi alla destra del Padre, \*  
 abbi pietà di noi.  
  
Sii tu la nostra guida e il nostro aiuto: \*  
 Salvaci, rendici puri, conservaci nella tua pace.  
Liberaci dai nemici \*  
 e dalle tentazioni.  
  
Perché tu solo il santo,   
 tu solo il Signore, tu solo l’Altissimo, Gesù Cristo, \*  
 nella gloria di Dio Padre con lo Spirito Santo.  
  
Ogni giorno ti benediciamo, \*  
 e lodiamo il tuo nome per sempre.  
Degnati oggi, Signore, \*  
 di custodirci senza peccato.  
  
Benedetto sei tu, Signore; \*  
 mostrami il tuo volere.  
Vedi la mia miseria e la mia pena \*  
 e perdona tutti i miei peccati.  
  
Dalle mie labbra fiorisca la lode, \*  
 la lode al nostro Dio.  
Possa io vivere per lodarti: \*  
 mi aiutino i tuoi giudizi.  
  
Come pecora smarrita vado errando; \*  
 cerca il tuo servo  
 perché non ho dimenticato i tuoi comandamenti.  
  
Presto ci venga incontro la tua misericordia, †  
 perché siamo troppo infelici: \*  
 aiutaci, Dio, nostra salvezza.  
  
Benedetto sei tu, Signore, Dio dei nostri padri, \*  
 degno di lode e di gloria nei secoli. Amen.  
  
Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.  
  
**ORAZIONE**Ascolta, o Dio, chi ti invoca e dall’abisso delle nostre colpe donaci di risalire. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.  
  
**CONCLUSIONE**Benediciamo il Signore.  
Rendiamo grazie a Dio.  
  
**LODI MATTUTINE**  
O Dio, vieni a salvarmi.  
Signore vieni presto in mio aiuto.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,  
come era nel principio e ora e sempre  
 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.  
  
  
**CANTICO DI ZACCARIA  
 Cantico Lc 1,68-79**  
**Ant.** Si dischiuse la bocca a Zaccaria \* e profetò dicendo: «Benedetto il Dio d’Israele».  
  
Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*  
 perché ha visitato e redento il suo popolo,  
  
e ha suscitato per noi una salvezza potente \*  
 nella casa di Davide, suo servo,  
  
come aveva promesso \*  
 per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:  
  
salvezza dai nostri nemici, \*  
 e dalle mani di quanti ci odiano.  
  
Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*  
 e si è ricordato della sua santa alleanza,  
  
del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*  
 di concederci, liberati dalle mani dei nemici,  
  
di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*  
 al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.  
  
E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*  
 perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,  
  
per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*  
 nella remissione dei suoi peccati,  
  
grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*  
 per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge  
  
per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*  
 e nell'ombra della morte  
  
e dirigere i nostri passi \*  
 sulla via della pace».  
  
Gloria.  
  
**Ant.** Si dischiuse la bocca a Zaccaria \* e profetò dicendo: «Benedetto il Dio d’Israele».  
  
Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.  
  
**PRIMA ORAZIONE**Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*Dio, che regali al mondo la tua luce, illumina i nostri cuori: nessun atto malvagio ci contamini in questo giorno, ma, sotto la tua guida, in ogni opera al tuo volere il nostro si conformi. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.  
  
**SALMODIA  
 Cantico Ger 14,17-21  
Ant. 1** Per il tuo nome, Signore, \* non abbandonarci.  
  
I miei occhi grondano lacrime \*  
notte e giorno, senza cessare.   
  
Perché da grande calamità   
è stata colpita la figlia del mio popolo \*  
 da una ferita mortale.   
  
Se esco in aperta campagna,   
 ecco i trafitti di spada;   
se percorro la città, ecco gli orrori della fame.   
  
Anche il profeta e il sacerdote †  
 si aggirano per il paese \*  
 e non sanno che cosa fare.   
  
Hai forse rigettato completamente Giuda, \*  
 oppure ti sei disgustato di Sion?   
Perché ci hai colpito, \*  
 e non c’è rimedio per noi?   
  
Aspettavamo la pace, ma non c’è alcun bene, \*  
 l’ora della salvezza ed ecco il terrore!   
  
Riconosciamo la nostra iniquità, Signore, †  
 l’iniquità dei nostri padri: \*  
 contro di te abbiamo peccato.   
  
Ma per il tuo nome non abbandonarci, †  
 non render spregevole il trono della tua gloria. \*  
 Ricordati! Non rompere la tua alleanza con noi.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 1** Per il tuo nome, Signore, \* non abbandonarci.  
  
**Salmi Laudativi**  
**Ant. 2** Acclamate al Signore, voi tutti della terra, \* servite il Signore nella gioia. †  
 **Sal 99**Acclamate al Signore, voi tutti della terra, †  
servite il Signore nella gioia, \*  
† presentatevi a lui con esultanza.  
  
Riconoscete che il Signore è Dio; †  
egli ci ha fatti e noi siamo suoi, \*  
suo popolo e gregge del suo pascolo.  
  
Varcate le sue porte con inni di grazie, †  
i suoi atri con canti di lode, \*  
lodatelo, benedite il suo nome;  
  
poiché buono è il Signore, †  
eterna la sua misericordia, \*  
la sua fedeltà per ogni generazione.  
  
 **Sal 116**Lodate il Signore, popoli tutti, \*  
 voi tutte, nazioni, dategli gloria;  
  
perché forte è il suo amore per noi \*  
 e la fedeltà del Signore dura in eterno.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 2** Acclamate al Signore, voi tutti della terra, \* servite il Signore nella gioia.  
  
 **Salmo diretto Sal 50**Pietà di me, o Dio,   
secondo la tua misericordia; \*  
nel tuo grande amore cancella il mio peccato.  
  
Lavami da tutte le mie colpe, \*  
mondami dal mio peccato.  
Riconosco la mia colpa, \*  
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.  
  
Contro di te, contro te solo ho peccato, \*  
quello che è male ai tuoi occhi, io l’ho fatto;  
perciò sei giusto quando parli, \*  
retto nel tuo giudizio.  
  
Ecco, nella colpa sono stato generato, \*  
nel peccato mi ha concepito mia madre.  
Ma tu vuoi la sincerità del cuore \*  
e nell’intimo m’insegni la sapienza.  
  
Purificami con issopo e sarò mondato; \*  
lavami e sarò più bianco della neve.  
Fammi sentire gioia e letizia, \*  
esulteranno le ossa che hai spezzato.  
  
Distogli lo sguardo dai miei peccati, \*  
cancella tutte le mie colpe.  
Crea in me, o Dio, un cuore puro, \*  
rinnova in me uno spirito saldo.  
  
Non respingermi dalla tua presenza \*  
e non privarmi del tuo santo spirito.  
Rendimi la gioia di essere salvato, \*  
sostieni in me un animo generoso.  
  
Insegnerò agli erranti le tue vie \*  
e i peccatori a te ritorneranno.  
Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza, \*  
la mia lingua esalterà la tua giustizia.  
  
Signore, apri le mie labbra \*  
e la mia bocca proclami la tua lode;  
poiché non gradisci il sacrificio \*  
e, se offro olocausti, non li accetti.  
  
Uno spirito contrito \*  
è sacrificio a Dio,  
un cuore affranto e umiliato, \*  
tu, o Dio, non disprezzi.  
  
Nel tuo amore fa' grazia a Sion, \*  
 rialza le mura di Gerusalemme.  
  
Allora gradirai i sacrifici prescritti, \*  
l’olocausto e l’intera oblazione,  
allora immoleranno vittime \*  
sopra il tuo altare.  
  
Gloria.  
  
**SECONDA ORAZIONE**Dio pietoso, rivelaci l’ineffabile tua misericordia, che da ogni colpa ci salvi e da ogni pena meritata ci liberi. Per Cristo nostro Signore.  
  
**INNO**Tu che del cielo sei l’eterna gloria  
e della terra l’unica speranza,  
o Verbo splendente del Padre,  
o bellissimo Figlio della Vergine,  
  
stendi la mano tua pietosa e svegliaci  
dal pigro torpore del sonno;  
a dire le tue lodi  
snebbia le nostre menti.  
  
La scintillante stella del mattino,  
messaggera del giorno,  
il buio notturno dirada,  
e noi cantiamo alla tua santa luce.  
  
Nella notte del mondo  
il tuo volto ci illumini  
e ci serbi illibati  
fino all’ultima sera.  
  
Gesù Signore, a te si canti gloria,  
a te che regni splendido  
col Padre e con lo Spirito  
nella distesa dei secoli. Amen.  
  
**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE***Al Figlio di Dio, che ci ha riconciliati col Padre e ci ha dato la vita nuova, salga la nostra preghiera.*Gesù, che sei morto e sei risorto per essere il Signore dei vivi e dei morti, Kyrie eleison.  
 Kyrie eleison.  
  
Gesù, che riversi su tutti gli uomini la giustificazione che dà vita, Kyrie eleison.  
 Kyrie eleison.  
  
Gesù, roccia spirituale che hai dissetato i nostri padri, Kyrie eleison.  
 Kyrie eleison.  
  
Gesù, Signore di tutti, ricco verso quelli che ti invocano, Kyrie eleison.  
 Kyrie eleison.  
  
Gesù, nostro giudice, che svelerai le intenzioni dei cuori, Kyrie eleison.  
 Kyrie eleison.  
  
Gesù, nostra speranza per questa vita e per la vita eterna, Kyrie eleison.  
 Kyrie eleison.  
  
Padre nostro.  
  
**CONCLUSIONE**Il Signore ci benedica e ci esaudisca.  
Amen.  
  
oppure  
  
La santa Trinità ci salvi e ci benedica  
Amen.  
  
Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale  
  
  
**ORA MEDIA**  
O Dio, vieni a salvarmi.  
Signore vieni presto in mio aiuto.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,  
come era nel principio e ora e sempre  
 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.  
 **INNO  
  
Terza**Tu che invocato ti effondi,  
con il Padre e col Figlio unico Dio,  
o Spirito, discendi  
senza indugio nei cuori.  
  
Gli affetti, i pensieri, la voce  
cantino la tua lode;  
la tua fiamma divampi  
e gli uomini accenda d’amore.  
  
Ascoltaci, Padre pietoso,  
per Gesù Cristo Signore,  
che nello Spirito Santo  
vive e governa nei secoli. Amen.  
  
**Sesta**O Dio glorioso, altissimo sovrano,  
che i tempi diversi alternando,  
orni di dolce chiarità il mattino  
e l’infocato meriggio avvampi,  
  
placa la furia delle discordie,  
spegni il funesto ardore dell’odio,  
dona alle membra sanità e vigore,  
agli animi dona la pace.  
  
Ascoltaci, Padre pietoso,  
per Gesù Cristo Signore,  
che nello Spirito Santo  
vive e governa nei secoli.  
  
Amen.  
  
**Nona**Perpetuo vigore degli esseri,  
che eterno e immutabile stai  
e la vicenda regoli del giorno  
nell’inesausto gioco della luce,  
  
la nostra sera irradia  
del tuo vitale splendore;  
premia la morte dei giusti  
col giorno che non tramonta.  
  
Ascoltaci, Padre pietoso,  
per Gesù Cristo Signore,  
che nello Spirito santo  
vive e governa nei secoli.   
  
Amen.  
  
**SALMODIA  
Salmo 21  
I (2-12)**  
**Ant. 1** In te, Signore, hanno sperato i nostri padri, \* e non rimasero delusi.  
  
«Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? †  
Tu sei lontano dalla mia salvezza»: \*  
sono le parole del mio lamento.  
  
Dio mio, invoco di giorno e non rispondi, \*  
grido di notte e non trovo riposo.  
  
Eppure tu abiti la santa dimora, \*  
tu, lode di Israele.   
In te hanno sperato i nostri padri, \*  
hanno sperato e tu li hai liberati;  
  
a te gridarono e furono salvati, \*  
sperando in te non rimasero delusi.  
  
Ma io sono verme, non uomo, \*  
infamia degli uomini, rifiuto del mio popolo.  
  
Mi scherniscono quelli che mi vedono, \*  
storcono le labbra, scuotono il capo:  
«Si è affidato al Signore, lui lo scampi; \*  
lo liberi, se è suo amico».   
  
Sei tu che mi hai tratto dal grembo, \*  
mi hai fatto riposare sul petto di mia madre.  
Al mio nascere tu mi hai raccolto, \*  
dal grembo di mia madre sei tu il mio Dio.  
  
Da me non stare lontano, †  
poiché l’angoscia è vicina \*  
e nessuno mi aiuta.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 1** In te, Signore, hanno sperato i nostri padri, \* e non rimasero delusi.  
  
**II (13-23)  
  
Ant. 2** Tu che mi salvi, non stare lontano, \* Signore, accorri in mio aiuto.  
  
Mi circondano tori numerosi, \*  
mi assediano tori di Basan.  
Spalancano contro di me la loro bocca \*  
come leone che sbrana e ruggisce.  
  
Come acqua sono versato, \*  
sono slogate tutte le mie ossa.  
Il mio cuore è come cera, \*  
si fonde in mezzo alle mie viscere.  
  
È arido come un coccio il mio palato, †  
la mia lingua si è incollata alla gola, \*  
su polvere di morte mi hai deposto.  
  
Un branco di cani mi circonda, \*  
mi assedia una banda di malvagi;  
hanno forato le mie mani e i miei piedi, \*  
posso contare tutte le mie ossa.  
  
Essi mi guardano, mi osservano: †  
si dividono le mie vesti, \*  
sul mio vestito gettano la sorte.  
  
Ma tu, Signore, non stare lontano, \*  
mia forza, accorri in mio aiuto.   
Scampami dalla spada, \*  
dalle unghie del cane la mia vita.  
  
Salvami dalla bocca del leone \*  
e dalle corna dei bufali.  
Annunzierò il tuo nome ai miei fratelli, \*  
ti loderò in mezzo all’assemblea.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 2** Tu che mi salvi, non stare lontano, \* Signore, accorri in mio aiuto.  
  
**III (24-32)**  
**Ant. 3** Si parlerà del Signore alle generazioni future, \* al popolo che verrà annunzieranno la sua giustizia.  
  
Lodate il Signore, voi che lo temete, †  
 gli dia gloria la stirpe di Giacobbe, \*  
 lo tema tutta la stirpe di Israele;  
  
perché egli non ha disprezzato nè sdegnato \*  
 l’afflizione del misero,  
non gli ha nascosto il suo volto, \*  
 ma, al suo grido d’aiuto, lo ha esaudito.  
  
Sei tu la mia lode nella grande assemblea, \*  
 scioglierò i miei voti davanti ai suoi fedeli.  
  
I poveri mangeranno e saranno saziati, †  
 loderanno il Signore quanti lo cercano: \*  
«Viva il loro cuore per sempre».  
  
Ricorderanno e torneranno al Signore \*  
 tutti i confini della terra,   
si prostreranno davanti a lui \*  
 tutte le famiglie dei popoli.  
  
Poiché il regno è del Signore, \*  
 egli domina su tutte le nazioni.  
  
A lui solo si prostreranno  
 quanti dormono sotto terra, \*  
 davanti a lui si curveranno  
 quanti discendono nella polvere.   
  
E io vivrò per lui, \*  
lo servirà la mia discendenza.   
  
Si parlerà del Signore alla generazione che viene; \*  
 annunzieranno la sua giustizia;  
al popolo che nascerà diranno: \*  
 «Ecco l’opera del Signore!».  
  
Gloria.  
  
**Ant. 3** Si parlerà del Signore alle generazioni future, \* al popolo che verrà annunzieranno la sua giustizia.  
  
Alle altre Ore salmodia complementare  
  
**Terza  
  
LETTURA BREVE Ez 36,26-27a**Vi darò un cuore nuovo, metterò dentro di voi uno spirito nuovo, toglierò da voi il cuore di pietra e vi darò un cuore di carne. Porrò il mio spirito dentro di voi.  
  
Mandi il tuo Spirito, o Dio, e gli esseri sono creati.  
 Mandi il tuo Spirito, o Dio, e gli essere sono creati \* e rinnovi la faccia della terra.  
  
Tu lo elargisci, ed essi lo ricevono.  
 E rinnovi la faccia della terra.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.  
 Mandi il tuo Spirito, o Dio, e gli essere sono creati \* e rinnovi la faccia della terra.  
  
**ORAZIONE**Col dono dello Spirito, o Dio d’amore, in noi conferma l’alleanza eterna, e l’ardore di carità nella nostra vita a tutti gli uomini la manifesti. Per Cristo nostro Signore.  
  
**CONCLUSIONE**Benediciamo il Signore.  
Rendiamo grazie a Dio.  
  
**Sesta  
  
LETTURA BREVE 1 Gv 2,1b-2**Figlioli miei, abbiamo un avvocato presso il Padre: Gesù Cristo giusto. Egli è vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo.  
  
L’anima mia attende il Signore.  
L’anima mia attende il Signore, \* spera l’anima mia nella sua parola.  
  
Grande è presso di lui la redenzione.  
Spera l’anima mia nella sua parola.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.  
L’anima mia attende il Signore, \* spera l’anima mia nella sua parola.  
  
**ORAZIONE**Dio giusto e santo, ai tuoi servi non ricusare la grazia che salva, se il Figlio tuo crocifisso nel santuario celeste ti supplica: fa’ che possiamo un giorno esaltare la tua pietà infinita, quando saremo gloriosi con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.  
  
**CONCLUSIONE**Benediciamo il Signore.  
Rendiamo grazie a Dio.  
  
**Nona  
  
LETTURA BREVE 1 Pt 2,24**Carissimi, Cristo portò i nostri peccati nel suo corpo sul legno della croce, perché non vivendo più per il peccato, vivessimo per la giustizia.  
  
Io sono prostrato nella polvere.  
 Io sono prostrato nella polvere, \* dammi vita, Signore.  
  
Secondo la tua parola.  
Dammi vita, Signore.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.  
 Io sono prostrato nella polvere, \* dammi vita, Signore.  
  
**ORAZIONE**Nel Figlio da te amato, confitto a un infame patibolo, donaci di riconoscere, Dio onnipotente, il Signore dell’universo; da quella croce discenda su noi la grazia di vincere ogni insidia del mondo e di rifulgere un giorno con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.  
  
**CONCLUSIONE**Benediciamo il Signore.  
Rendiamo grazie a Dio.  
  
**SANTA MARIA MADDALENA**Memoria  
  
**PRIMI VESPRI**  
Il Signore sia con voi.  
E con il tuo spirito.  
  
oppure  
  
Signore ascolta la nostra preghiera  
E il nostro grido giunga fino a te  
  
**RITO DELLA LUCE**Luce nuova rifulge  
sul popolo redento.  
 Questo è giorno di gioia,  
 di gloria e di trionfo.  
  
Nella città di Dio  
grande è la festa.  
 Questo è giorno di gioia,  
 di gloria e di trionfo.  
  
Luce nuova rifulge  
sul popolo redento.  
 Questo è giorno di gioia,  
 di gloria e di trionfo.  
 **INNO**Tu che di Cristo fino alla croce  
condividesti la pena,  
prima il Risorto vedesti  
e prima lo annunziasti.  
  
E’ l’alba radiosa di Pasqua,  
avanti a tutte al sepolcro  
corri pietosa il benedetto corpo  
di profumi a cospargere.  
  
Vuota è la tomba, cocenti le lacrime,  
ma il giardiniere ignoto  
d’impreveduta gioia ti inebria  
con la sua cara voce.  
  
O soavissimo fiore di Magdala,  
sbocciato al Sole vero degli animi,  
o cuore bruciante d’amore,  
riscalda i nostri cuori!  
  
Lode si canti al Padre,  
lode al Signore che vive,  
lode allo Spirito santo  
negli infiniti secoli. Amen.  
  
**NOTIZIA DELLA SANTA**Maria, nativa forse di Magdala, piccolo paese sul lago di Genezaret, seguì Gesù durante la vita pubblica, dopo che egli l’aveva liberata dall’oppressione demoniaca. Fu una delle donne, ricordate nel vangelo, che aiutavano con le loro ricchezze la comunità apostolica radunata attorno al Signore. La sua fedeltà la condusse fino ai piedi della croce, testimone del sacrificio di Cristo. Recatasi subito dopo il grande sabato a onorare coi profumi il corpo del Salvatore, pianse di tristezza davanti al sepolcro vuoto. Ma ebbe la gioia di essere la prima a vedere Gesù tornato alla vita e di farsi per prima annunciatrice della vittoria pasquale.  
  
**SALMODIA  
Salmo 66**  
**Ant. 1** Alleluia. Non piangere, Maria, alleluia: \* il Signore è risorto. Alleluia, alleluia.  
  
Dio abbia pietà di noi e ci benedica, \*  
su di noi faccia splendere il suo volto;  
perché si conosca sulla terra la tua via, \*  
fra tutte le genti la tua salvezza.  
  
Ti lodino i popoli, Dio, \*  
ti lodino i popoli tutti.  
  
Esultino le genti e si rallegrino, †  
perché giudichi i popoli con giustizia, \*  
governi le nazioni sulla terra.  
  
Ti lodino i popoli, Dio, \*  
ti lodino i popoli tutti.  
  
La terra ha dato il suo frutto. \*  
Ci benedica Dio, il nostro Dio,  
ci benedica Dio \*  
e lo temano tutti i confini della terra.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 1** Alleluia. Non piangere, Maria, alleluia: \* il Signore è risorto. Alleluia, alleluia.  
  
**Salmo 31**  
**Ant. 2** «Non sono venuto a chiamare i giusti, \* ma i peccatori perché si convertano».  
  
Beato l’uomo a cui è rimessa la colpa, \*  
e perdonato il peccato.  
Beato l’uomo a cui Dio non imputa alcun male \*  
e nel cui spirito non è inganno.  
  
Tacevo e si logoravano le mie ossa, \*  
mentre gemevo tutto il giorno.  
Giorno e notte pesava su di me la tua mano, \*  
come per arsura d’estate inaridiva il mio vigore.  
  
Ti ho manifestato il mio peccato, \*  
non ho tenuto nascosto il mio errore.  
Ho detto: «Confesserò al Signore le mie colpe» \*  
e tu hai rimesso la malizia del mio peccato.  
  
Per questo ti prega ogni fedele \*  
nel tempo dell’angoscia.  
Quando irromperanno grandi acque \*  
non lo potranno raggiungere.  
  
Tu sei il mio rifugio, mi preservi dal pericolo, \*  
mi circondi di esultanza per la salvezza.  
  
Ti farò saggio, t’indicherò la via da seguire; \*  
con gli occhi su di te, ti darò consiglio.  
  
Non siate come il cavallo e come il mulo  
privi d’intelligenza; †  
si piega la loro fierezza con morso e briglie, \*  
se no, a te non si avvicinano.  
  
Molti saranno i dolori dell’empio, \*  
ma la grazia circonda chi confida nel Signore.  
Gioite nel Signore ed esultate, giusti, \*  
giubilate, voi tutti, retti di cuore.  
  
Gloria.  
  
**Ant. 2** «Non sono venuto a chiamare i giusti, \* ma i peccatori perché si convertano».  
  
**PRIMA ORAZIONE**O Dio di sorprendente misericordia, che facesti di Maria di Magdala la prima messaggera della gioia pasquale, concedi anche a noi, pur così fragili e incerti, di annunziare al mondo, a suo esempio, la vittoria sul peccato e sulla morte. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.  
  
**CANTICO DELLA BEATA VERGINE  
 Cantico Lc 1,46-55**  
**Ant.** Maria stava in lacrime vicino al sepolcro, \* quando vide un angelo in bianche vesti e il sudario che era stato posto sul capo del Signore. Alleluia.  
  
L'anima mia magnifica il Signore \*  
 e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,  
  
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. \*  
 D'ora in poi tutte le generazioni   
 mi chiameranno beata.  
  
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente \*  
 e Santo è il suo nome:  
  
di generazione in generazione la sua misericordia \*  
 si stende su quelli che lo temono.  
  
Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*  
 ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;  
  
ha rovesciato i potenti dai troni, \*  
 ha innalzato gli umili;  
  
ha ricolmato di beni gli affamati, \*  
 ha rimandato i ricchi a mani vuote.  
  
Ha soccorso Israele, suo servo, \*  
 ricordandosi della sua misericordia,  
  
come aveva promesso ai nostri padri, \*  
 ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.  
  
Gloria.  
  
L’anima mia \*  
 magnifica il Signore.  
  
**Ant.** Maria stava in lacrime vicino al sepolcro, \* quando vide un angelo in bianche vesti e il sudario che era stato posto sul capo del Signore. Alleluia.  
  
Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.  
  
**SECONDA ORAZIONE**Ci aiutino, o Padre, gli esempi e la preghiera di santa Maria Maddalena, che, liberata dal potere dei demoni, servì con totale dedizione il suo Salvatore, che vive e regna nei secoli dei secoli.  
  
**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**Chi nel sangue immacolato dell’Agnello  
ha lavato le sue vesti,  
entri e sieda nella sala del convito,  
dove Cristo accoglie in festa.  
  
Chi alla luce sfolgorante della Pasqua  
la sua lampada ha riacceso  
e con l’olio della fede l’alimenta,  
corra lieto incontro a Cristo.  
 **Orazione**Dà alla tua Chiesa, o Padre, di fuggire ogni azione ingiusta e di non avere mai parte alcuna nei disegni degli iniqui perché, santificata dal tuo Spirito, si affidi a te con animo puro e si senta in ogni tempo sorretta dalla tua misericordia. Per Cristo nostro Signore.  
  
**INTERCESSIONI**Rivolgiamo a Dio la nostra supplica per mezzo di Cristo, che è glorificato nei suoi santi:  
*Rendici santi, Signore, perché tu sei santo.*  
Tu che eleggi la debolezza per confondere la forza del mondo,  
aiutaci a stimare e ad amare gli umili e i poveri.  
  
Tu che hai effuso il tuo Spirito su santa Maria Maddalena,  
rendi i cristiani attenti alle necessità di tutti gli uomini.  
  
Ascolta le preghiere delle tue serve che tutte a Cristo si sono donate,  
fa’ che richiamino sempre al mondo la tua presenza di salvezza.  
  
Le tue sante sono state di esempio a tutta la Chiesa,  
le madri di famiglia guardino sempre al loro modello di vita.  
  
Ricordati di tutti quelli che oggi hanno chiuso gli occhi alla luce terrena,  
ammettili con gli angeli e i santi nella tua casa.  
  
Chiamati a vivere in Cristo, apriamo il nostro cuore al Padre, dicendo:  
Padre Nostro.  
  
**CONCLUSIONE**Il Signore ci benedica e ci custodisca  
Amen.  
  
oppure  
  
La santa Trinità ci salvi e ci benedica  
Amen.  
  
Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale  
  
**COMPIETA**  
Convertici, Dio, nostra salvezza.  
E placa il tuo sdegno verso di noi.  
O Dio, vieni a salvarmi.  
Signore vieni presto in mio aiuto.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,  
come era nel principio e ora e sempre  
 nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.  
 **INNO**Divina luce, Cristo,  
stella che splendi sulla nostra sera,  
ai servi che ti invocano  
dona l’eterna vita.  
  
Noi ti preghiamo e al sonno  
ci abbandoniamo sereni:  
se tu pietoso vigili,  
senza affanno è il riposo.  
  
Torbido sogno non ci inquieta  
né ci inganna il Nemico,  
se tu nella notte difendi  
i cuori incontaminati.  
  
Guardaci dal tuo trono,  
sventa ogni perfida insidia,  
proteggi i poveri che hai redento  
a prezzo del tuo sangue.  
  
A tua immagine ci hai creati  
nel corpo e nello spirito:  
nella tenebra orrenda  
veglia sull’opera tua.  
  
Al Padre eleviamo la lode,  
all’unico suo Figlio,  
allo Spirito Santo,  
ora e per sempre. Amen.  
  
**SALMODIA  
Salmo 87**  
**Ant.** Tutto il giorno a te grido, Signore  
  
Signore, Dio della mia salvezza, \*  
 davanti a te grido giorno e notte.  
Giunga fino a te la mia preghiera, \*  
 tendi l'orecchio al mio lamento.  
  
Io sono colmo di sventure, \*  
 la mia vita è vicina alla tomba.  
Sono annoverato tra quelli che scendono nella fossa, \*  
 sono come un uomo ormai privo di forza.  
  
È tra i morti il mio giaciglio, \*  
 sono come gli uccisi stesi nel sepolcro,  
dei quali tu non conservi il ricordo \*  
 e che la tua mano ha abbandonato.  
  
Mi hai gettato nella fossa profonda, \*  
 nelle tenebre e nell'ombra di morte.  
Pesa su di me il tuo sdegno \*  
 e con tutti i tuoi flutti mi sommergi.  
  
Hai allontanato da me i miei compagni, \*  
 mi hai reso per loro un orrore.  
Sono prigioniero senza scampo; \*  
 si consumano i miei occhi nel patire.  
  
Tutto il giorno ti chiamo, Signore, \*  
 verso di te protendo le mie mani.  
Compi forse prodigi per i morti? \*  
 O sorgono le ombre a darti lode?  
  
Si celebra forse la tua bontà nel sepolcro, \*  
 la tua fedeltà negli inferi?  
Nelle tenebre si conoscono forse i tuoi prodigi, \*  
 la tua giustizia nel paese dell'oblio?  
  
Ma io a te, Signore, grido aiuto, \*  
 e al mattino giunge a te la mia preghiera.  
Perché, Signore, mi respingi, \*  
 perché mi nascondi il tuo volto?  
  
Sono infelice e morente dall'infanzia, \*  
 sono sfinito, oppresso dai tuoi terrori.  
Sopra di me è passata la tua ira, \*  
 i tuoi spaventi mi hanno annientato,  
  
mi circondano come acqua tutto il giorno, \*  
 tutti insieme mi avvolgono.  
Hai allontanato da me amici e conoscenti, \*  
 mi sono compagne solo le tenebre.  
  
Gloria.  
  
**Ant.** Tutto il giorno a te grido, Signore  
  
**LETTURA BREVE Ger 14,9**Tu sei in mezzo a noi, Signore, e noi siamo chiamati con il tuo nome: non abbandonarci, Signore Dio nostro.  
  
Pietà di me, o Dio.  
 Pietà di me, o Dio, \* in te mi rifugio.  
  
Mi riparo all’ombra delle tue ali.  
 In te mi rifugio.  
  
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito santo.  
 Pietà di me, o Dio, \* in te mi rifugio.  
  
**CANTICO DI SIMEONE   
 Cantico Lc 2,19-32  
  
Ant.** A Simeone era stato preannunziato dallo Spirito Santo \* che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Messia del Signore.  
  
Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*  
 vada in pace secondo la tua parola;  
  
perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*  
 preparata da te davanti a tutti i popoli,  
  
luce per illuminare le genti \*  
 e gloria del tuo popolo Israele.  
  
Gloria.  
  
**Ant.** A Simeone era stato preannunziato dallo Spirito Santo \* che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Messia del Signore.  
  
**ORAZIONE**Donaci, o Padre, di essere uniti nella fede alla morte e alla sepoltura del Figlio tuo, per risorgere alla vita nuova con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.  
   
**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**Inviolato fiore, purissima Vergine,  
porta lucente del cielo,  
Madre di Cristo amata, Signore piissima,  
odi quest’inno di lode.  
Casta la vita scorra, sia limpido l’animo:  
così t’implorano i cuori.  
Per la tua dolce supplica a noi colpevoli  
scenda il perdono di Dio.  
Vergine tutta santa, Regina bellissima,  
inviolato fiore.  
  
Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.  
  
**CONCLUSIONE**Dormiamo in pace.  
Vigiliamo in Cristo.